

Publici esercizi, Confcommercio: “Mantenere l’autorizzazione dei Comuni nei centri storici”



“Una scelta che non condividiamo è quella di eliminare la norma che attualmente permette ai Comuni di assoggettare ad autorizzazione i pubblici esercizi limitatamente ai centri storici. Ma per noi questa norma è ragionevole per consentire ai residenti una normale vivibilità delle zone in questione”. A dirlo è stato Roberto Cerminara, responsabile del settore Legislazione d’impresa di Confcommercio, nel corso di una audizione davanti alle commissioni Ambiente e Attività produttive alla Camera sul cosiddetto dlgs Scia 2. Cerminara ha poi rilevato come – tra le altre cose – il dlgs elimini “l’obbligo di segnalare ai Comuni la cessazione di una attività. Qual è il motivo – si è chiesto – per cui il Comune non debba avere un quadro completo delle attività sul suo territorio?”.

Confcooperative, operativo il nuovo Centro servizi “CSA Coesi”



Da sinistra Lucio Moioli, Emilia Colombo e Giuseppe Guerini

L'economia sociale e il terzo settore bergamasco possono contare su un braccio destro in più per la gestione di un'impresa cooperativa: oggi, venerdì 23 settembre, si è infatti svolta la prima assemblea del nuovo Consiglio d'amministrazione di Csa Coesi, il nuovo Centro Servizi frutto dell'unificazione di Csa Bergamo, Centro Servizi istituzionale di Confcooperative Bergamo, con Coesi Servizi, promosso dai consorzi di cooperative sociali della nostra provincia. CSA Coesi si pone da subito come realtà di primo piano nel panorama bergamasco, grazie ai suoi oltre 400 utenti, tra imprese cooperative ed enti no profit, più di 70 tra addetti e consulenti, un fatturato che supererà i 3,5 milioni di euro, i 7.000 cedolini paga elaborati e molti altri aspetti di natura qualitativa e quantitativa che vanno dai servizi di consulenza gestionale e societaria, contabile e amministrativa, fino a quella finanziaria, sindacale e legata alla sicurezza e alla formazione. Numeri che rendono Csa Coesi il secondo centro servizi in Lombardia e primo sul territorio provinciale dove può contare su due strutture dotate di spazi idonei, attrezzati e informaticamente interconnessi: la sede legale

presso Confcooperative Bergamo in via Serassi n. 7 e la sede operativa a Bergamo nel cortile sociale di via San Bernardino al numero 59.

Csa Coesi opererà in tutti gli snodi fondamentali nei quali l'economia incontra la società: la produzione e il lavoro, il consumo, il welfare, l'agricoltura e il territorio, la cultura, l'abitare, il credito. In tutti questi ambiti, infatti, la cooperazione ha una lunga tradizione ricca di risultati e molti spazi di crescita e sviluppo anche nel futuro. Csa Coesi, inoltre, continuerà il proprio impegno a sostegno delle realtà associative e del terzo settore che garantiscono coesione sociale e tutela alle comunità. «Un punto di partenza di assoluta garanzia, dunque – sottolinea il presidente Lucio Moioli, già segretario generale di Confcooperative Bergamo – e una proiezione a traguardi futuri importanti per l'economia sociale e le comunità del nostro territorio. Con il nuovo Centro Servizi puntiamo a offrire servizi affidabili e di qualità a prezzi accessibili a tutte le realtà, in una logica integrata di servizi di base e di consulenza specialistica che possano assistere e accompagnare le imprese cooperative e le associazioni negli adempimenti della vita quotidiana, nei processi di superamento delle fasi di crisi e nelle azioni di innovazione e sviluppo».

Servizi per le imprese, dunque, con uno sguardo preciso su ciò che significa sviluppo di un territorio: centralità della persona e valorizzazione delle risorse umane, tutela dei diritti, partecipazione, sostenibilità sociale e ambientale, l'inclusione, la tutela delle persone con fragilità, la qualità della vita. «In questa prospettiva si tratta di tornare a valorizzare e, insieme, innovare la forma imprenditoriale cooperativa, con un occhio anche alla nuova sfida dell'impresa sociale – ricorda Giuseppe Guerini, presidente di Confcooperative Bergamo -. La nostra società, infatti, è sempre più consapevole della importanza dei processi di condivisione, di collaborazione, di circolarità e

reciprocità e di cooperazione, appunto, ma non sempre sa utilizzare adeguatamente gli strumenti che ha a disposizione, magari anche riconsiderandoli in chiave creativa. Csa Coesi è la dimostrazione tangibile che lavorare insieme è possibile e generativo e dimostra che co-operare è una scelta vincente». Nel CdA di Csa Coesi troviamo figure di primo piano del movimento cooperative bergamasco e dei suoi sistemi consortili: Giuseppe Guerini (presidente di Confcooperative Bergamo), Lucio Moioli (presidente di CSA Coesi e Segretario Generale di Confcooperative Bergamo), Sergio Bonetti (presidente di CSA Bergamo), Sergio Manzoni (presidente del Consorzio Ribes), Cristina Offredi (presidente del Consorzio Solco Città Aperta), Ester Vanotti (vice-presidente di CSA Bergamo), Flavio Valli (Consorzio Ribes), Fabio Loda (Consorzio Cum Sortis), Paolo Danese (Consorzio La Cascina). Presidente del Collegio Sindacale sarà Massimo Monzani, vicepresidente di Confcooperative Bergamo. Il presidente di CSA Coesi, con una scelta all'insegna della continuità e del raccordo tra Confcooperative Bergamo e Centro Servizi, è Lucio Moioli, mentre la carica di vice-presidente è ricoperta da Sergio Bonetti. Emilia Colombo svolgerà la funzione di direttore.

Ristorazione collettiva, «oggi chiunque può aprire. Servono regole»

Un disegno legge si sta occupando di mettere ordine nel settore. Dalla Fipe la richiesta di prevedere alcuni requisiti

e obblighi e che nelle scuole sia vietato il consumo di pasti portati da casa

Capab, lunedì la festa dei pasticciieri bergamaschi

Al ristorante Il Pianone di Città alta il tradizionale incontro promosso dal Consorzio. Alla pasticciera dell'anno sarà consegnata la Rosa d'oro

Acconciatori in festa, tra diplomi e nuovi corsi



Gli “artisti del capello” sono tornati tra i banchi. È stato infatti inaugurato nella sede di Confartigianato Imprese Bergamo, con una festa all’insegna dello stile e della bellezza, l’anno accademico 2016-2017 dell’ANAM, l’Accademia Nazionale degli Acconciatori Misti aderente a Confartigianato Imprese Bergamo e presieduta da Tarcisio Capelli.

La manifestazione, che è stata anche l’occasione per presentare il programma dei corsi formativi 2016-2017, ha visto l’esibizione dei docenti che hanno conseguito il diploma lo scorso anno accademico, i quali si sono sbizzarriti, dando prova della loro abilità, con tagli e acconciature moderne. Agli allievi, invece, è stato consegnato il diploma Anam.



Imprese di pulizia, Bergamo in finale a Barcellona

Il Gruppo Pulitore Qualificato di Confartigianato alle premiazioni della rivista internazionale di settore

Staffetta della legalità, quarto posto per l'Ascom

La squadra formata da Garzetta, Artina e Previtali ha chiuso ai piedi del podio la gara promossa dall'Accademia della

Guardia di Finanza sul tracciato della mezza maratona cittadina

Alberghi di nuovo contro Booking.com, «non rispetta la regole sui prezzi»

Il portale di prenotazioni dice agli albergatori che non possono proporre prezzi inferiori. E Federalberghi invia una segnalazione all'Antitrust. Nucara: «Urgente l'abolizione anche in Italia delle clausole di party rate»

Mappe tattili per aiutare i non vedenti, al via l'installazione in Borgo Palazzo

Si comincia all'incrocio con viale Pirovano e via Piatti. Sono realizzate dagli allievi dell'Abf di Trescore in collaborazione con l'Artilab

Ascom, riprende la stagione dei corsi. E la formazione aziendale diventa anche un reality

Ben 141 proposte suddivise tra l'area professionale e quella dell'enogastronomia. Si fanno largo le proposte su misura e i percorsi esperienziali per costruire il team. Malvestiti: «Nel terziario alto il turn over delle attività per questo formazione e assistenza sono strategiche»